



**COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI**  
**Provincia di Lucca**

## **REGOLAMENTO URBANISTICO**

### **3° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO**

#### **ADOZIONE**

#### **Rapporto del Garante della Comunicazione**

(ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.)

Garante della Comunicazione:

Geom. Silvia Intaschi

Coreglia Antelminelli 14 giugno 2019



# Rapporto del Garante della Comunicazione

(ai sensi dell'art. 20 comma, 2 della Legge Regionale n° 1/2005)

Rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. per il procedimento avente per oggetto:

## **3° Variante al Regolamento Urbanistico Comunale.**

Il Garante della Comunicazione in ordine all'attività svolta per l'adozione della Variante al Regolamento Urbanistico riferisce quanto segue:

### ***1. PREMESSA***

Il presente rapporto è redatto nell'ambito del procedimento della 3° Variante al Regolamento Urbanistico e ripercorre l'iter compiuto nel procedimento della sua formazione descrivendo, in sintesi gli interventi attuati promuovendo nelle forme e nelle modalità più idonee l'informazione ai cittadini, singoli associati ecc.

Le funzioni del Garante della Comunicazione per il Comune di Coreglia Antelminelli sono disciplinate dall'apposito regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 31/01/2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale 28 del 07/08/2018 è stata individuata nella persona del Geom. Silvia Intaschi, Istruttore Tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore "G" il Garante della Comunicazione.

### ***2. OGGETTO DELLA VARIANTE DI R.U.***

L'Amministrazione Comunale ha definito gli obiettivi generali di questa 3° Variante al Regolamento Urbanistico vigente, questi sono stati dettagliatamente indicati negli atti d'indirizzo quali la Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 22/09/2016.

La Variante punta prevalentemente al recupero e alla riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'intero sistema insediativo, all'adeguamento del sistema delle attrezzature e delle infrastrutture per la mobilità, tendendo a un assetto del territorio entro il quale ritrovare le occasioni di sviluppo sostenibile volto alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'identità storica, culturale e ambientale dei luoghi, attraverso la previsione di disposizioni normative per il riutilizzo o la riorganizzazione degli insediamenti in alternativa al consumo di nuovo suolo e per la riqualificazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali del loro insieme.

La presente Variante al RU non interviene relativamente all'articolazione del territorio rurale ed in particolare non prevede interventi fuori delle UTOE, è relativa solo al territorio interno alle UTOE, ed è quindi una Variante parziale.

La Variante al RU, intervenendo esclusivamente per il territorio all'interno delle UTOE, non prevede interventi che possono avere incidenza sulle aree SIR13 M. Romecchio – M. Rondinaio e Poggione.

In sintesi si riporta quanto emerge dalla richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 22/09/2016:

La presente variante è conforme al Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio, per la parte afferente il territorio comunale di Coreglia Antelminelli, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 17/09/2018, pubblicato sul BURT n. 39 parte II del 26/09/2018;

La Variante dovrà puntare prevalentemente al recupero e alla riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'intero sistema insediativo, tendendo a un assetto del territorio entro il quale ritrovare le occasioni di sviluppo sostenibile volto alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'identità storica, culturale e ambientale dei luoghi, attraverso la previsione di disposizioni normative per il riutilizzo o la riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti in alternativa al consumo di nuovo suolo e per la riqualificazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali del loro insieme.

In particolare la variante in oggetto ha affrontato i seguenti argomenti:

a) aggiornamento cartografico

- adeguamento della cartografia adottata sulla base della nuova cartografia della R.T. resa disponibile nel corso del corrente anno;

b) valutazione e revisione degli elementi di criticità evidenziati dai competenti uffici comunali nella fase di attuazione degli interventi previsti dalla strumentazione urbanistica comunale vigente;

c) revisione di alcune aree di nuova edificazione e di riordino urbanistico, all'interno delle UTOE;

d) ridefinizione di aree presenti all'interno del territorio rurale;

e) individuazione di spazi per migliorare il sistema della viabilità a carattere urbano all'interno delle dell'UTOE;

f) verifica, revisione ed individuazione di alcune aree a destinazione pubblica;

g) recepimento delle modifiche al sistema normativo quali in particolare: pianificazione e recupero dei territori rurali di cui alla modifica del regolamento Regionale 5/2007; L.R.T. 49/2011 in merito alle disposizioni in materia di radiocomunicazione;

f) adeguamento e aggiornamento delle classi di fattibilità geomorfologica e idraulica ai fini della valutazione della sostenibilità, in relazione del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Fiume Serchio, secondo aggiornamento.

### **3. ITER AMMINISTRATIVO SVOLTO**

Relativamente alla presente Variante di Regolamento Urbanistico si indica l'iter procedurale svolto sino ad oggi:

L'Amministrazione Comunale ha definito gli obiettivi generali di questa Variante al Regolamento Urbanistico vigente, questi sono stati dettagliatamente indicati negli atti d'indirizzo quali la Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 22/09/2016.

- il procedimento di variante urbanistica risulta soggetto a verifica preliminare di assoggettabilità a VAS deve essere espletato con le modalità di cui all'art. 22 della LRT n. 10/2010 con la redazione di un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e dati necessari all'accertamento di eventuali impatti significativi sull'ambiente;
- il Responsabile del Servizio Urbanistica, a seguito degli indirizzi dettati dall'Amministrazione con la sopra richiamata delibera della Giunta Comunale, con la determina dirigenziale n. 9 del 18/09/2017 ha affidato l'incarico per la redazione della terza variante al Regolamento Urbanistico relativa agli obiettivi ed indirizzi indicati nella sopra richiamata deliberazione di Giunta Comunale, alla Società "Città Futura S.C." con sede in Lucca, via s. Chiara n. 9;
- Che il suddetto professionista è stato altresì incaricato della redazione del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 15.02.2018 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.10/2010 e s.m.i., è stato individuato l'organismo pubblico in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per costituire l'autorità **competente** in materia di valutazione ambientale strategica nell'organo della Commissione Intercomunale per il Paesaggio di cui all'art. 153 della L.R.n.65/2014 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale strategica per i piani, programmi o progetti la cui approvazione è di competenza comunale;
- con la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 07.08.2018 l'Amministrazione comunale di Coreglia Antelminelli ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e contestualmente ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) secondo quanto previsto dalla L.R. n. 10/2010 della variante in esame, approvando il documento unico di avvio del procedimento e preliminare di V.A.S. appositamente predisposto dall'Ing. Angela Piano in applicazione di quanto stabilito dall'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e dall'art. 22 della L.R. n. 10/2010;
- con la stessa delibera oltre ad approvare il documento predisposto dal professionista incaricato sono stati individuati in attuazione di quanto stabilito dalla L.R. n. 10/2010:
  - il Consiglio comunale, quale Autorità procedente;ed in attuazione di quanto stabilito dalla L.R. n. 65/2014:
- il Garante della Comunicazione, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento nella persona del geom. Silvia Intaschi dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- il Responsabile del Procedimento nella persona del Funzionario Direttivo geom. Giancarlo Carmassi dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS è stato trasmesso da parte degli uffici comunali nella persona del RUP in data 09/08/2018 con lettera prot. 8816 ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, individuati nell'avvio del procedimento:
  - Regione Toscana
  - Provincia di Lucca

- Regione Toscana Ufficio Tecnico del Genio Civile
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Belle Arti e Paesaggio e per le provincie di Lucca e Massa Carrara
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Ente di bonifica Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord
- Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio
- Comuni di Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca, Galliciano, Barga.
- Autorità Idrica Toscana
- Autorità di Ambito Toscana Nord
  - ERP Lucca Srl
  - GAIA Spa;
  - GESAM Spa;
  - ENEL Spa;
  - TELECOM Spa
  - SNAM spa.
  - R.F.I. ReteFerroviariaItaliana

- dell'attività tecnico – istruttoria svolta il Responsabile del Procedimento ha elaborato specifica relazione di sintesi trasmessa all'Autorità Competente in data 14/05/2019 con prot. n. 4806;

- provvedimento di verifica dell'Autorità Competente redatto ai sensi dell'art. 22 della LRT n. 10/2010 e sue mm. e ii. in data 17/06/2019 acquisito al protocollo in data 18/06/2019 al n. 6236 dal quale si evince di non assoggettare la 3° Variante al Regolamento Urbanistico al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

- determinazione del Responsabile del Settore F n. 82/2019 con la quale è stato approvato il provvedimento di verifica dell'Autorità Competente;

- in conformità con quanto previsto dalla legge regionale 65/2014 e dai suoi regolamenti di attuazione, il Comune, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n° 108 del 14/11/2017 si è avvalsa dell'istituto dell'avviso pubblico, nell'ambito del più ampio processo di partecipazione e comunicazione messo in atto per la formazione della variante al Regolamento Urbanistico, al fine di dare sostanza alle strategie e agli obiettivi di governo del territorio stabiliti con l'avvio del procedimento, conferendo quindi applicazione operativa al cosiddetto principio di "sussidiarietà orizzontale" intesa come interazione sistematica tra decisore pubblico e operatore privato, nel rispetto della regola della "mutua-non interferenza";

- in esito al suddetto processo di partecipazione sono pervenute all'Amm.ne Comunale circa 65 manifestazioni di interesse le quali sono state istruite dall'UTC e valutate dall'Amm.ne Comunale;

- sulla scorta delle manifestazioni di interesse pervenute nonché delle linee di indirizzo dettate dall'Amm.ne Comunale tradotte nel documento preliminare approvato, i

professionisti incaricati hanno elaborato e depositato il progetto di variante di aggiornamento del Regolamento Urbanistico;

- i professionisti incaricati hanno depositato gli elaborati della variante;

#### ***4. ITER AMMINISTRATIVO ACQUISIZIONE PARERI VINCOLANTI***

Relativamente alla presente Variante di Regolamento Urbanistico gli Enti che devono esprimere parere vincolante preventivo all'adozione della Variante al Regolamento Urbanistico sono individuati per legge nei seguenti Enti Territoriali: Autorità di Bacino del Fiume Serchio, Genio Civile di Lucca (deposito), presso tali Enti sono stati attivati i seguenti procedimenti:

- con nota in data 19/04/2019 n. 4087/10 di prot. il progetto di variante corredato di indagini geologiche è stato trasmesso all'Autorità di Bacino del Fiume Serchio per l'espressione del parere;

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha comunicato a mezzo Pec del 30.05.2019 registrata al protocollo al n. 5422, il parere favorevole di competenza alle condizioni che gli interventi di trasformazione dei suoli non interferiscano con le fasce di rispetto dei terrazzi morfologici, ai sensi dell'art. 12 delle norme del vigente PAI;

- gli elaborati definitivi della variante in oggetto e le relative indagini idrogeologiche e idrauliche, corredate dalle relative certificazioni di conformità redatte ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 104 L.R. n. 65/2014 e all'art. 5 del Reg. n. 53/R del 25.10.2011, sono state depositate all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa;

- in data 07.05.2019 è stata acquisita al protocollo n. 5777 la comunicazione dalla Regione Toscana Direzione Regionale Difesa del suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, con la quale si attesta che la pratica stessa è stata iscritta nel registro dei depositi con n. 2163 del 06.06.2019 e che contestualmente è stato dato l'avvio del relativo procedimento.

#### ***5. ITER AMMINISTRATIVI SUCCESSIVI ALL'ADOZIONE***

Ad adozione avvenuta si procederà con il normale iter stabilito dalla L.R.T. n° 65/2014 brevemente riassunto:

1) Comunicazione dell'avvenuta adozione ai soggetti individuati dall'art. 8 comma 1 della L.R.T. n° 65/2014;

2) Deposito del provvedimento adottato presso il Comune e pubblicazione sul sito istituzionale per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

3) Periodo per la presentazione delle osservazioni ad opera di cittadini, società e di altri Enti Pubblici (60 giorni) dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ;

4) Esame osservazioni, controdeduzioni alle osservazioni presentate ad approvazione definitiva, salvo richiesta ed ottenimento di nuovi pareri, qualora le osservazioni

accolte modifichino sostanzialmente i pareri obbligatori già recepiti in fase di adozione;

5) pubblicazione sul BURT, ed esecutività della variante decorsi 30 giorni da tale pubblicazione.

Il presente rapporto viene inoltrato al Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge regionale n° 65/2014, al fine di creare le condizioni strategiche che consentano agli organi competenti di integrare le linee di guida di governo del territorio con gli indirizzi di sviluppo espressi dalla comunità locale, attraverso una consapevole e tempestiva informazione e partecipazione alle scelte di governo.

**Il Garante della comunicazione**

Geom. Silvia Intaschi

